

LA GESTIONE DELLE TRATTATIVE
CON LE PARTI INTERESSATE.
FACILITAZIONE DELLA
COMUNICAZIONE E DELLA
COMPOSIZIONE CONSENSUALE:
IL RUOLO DELL'ESPERTO E LE
COMPETENZE

Marcello Guadalupi
29 marzo 2023

Il dl 118 del 2021 ha
introdotta la figura
dell'esperto indipendente
negoziatore della crisi
d'impresa
**oggi inserito all'interno del
decreto legislativo del 12
gennaio 2019, n. 14**

la composizione negoziata è
lo strumento di composizione
della crisi d'impresa,
volontario e stragiudiziale

art. 2 - o-bis) «esperto»:
il soggetto terzo e indipendente,
iscritto nell'elenco di cui all'art.13
comma 3 e nominato dalla
commissione di cui al comma 6
del medesimo articolo 13, che
facilita le trattative nell'ambito
della composizione negoziata

art. 4 doveri delle parti

1. Nella composizione negoziata, nel corso delle trattative e dei procedimenti per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza, debitore e creditori devono comportarsi secondo buona fede e correttezza.

art. 4 doveri delle parti

2. Il debitore ha il dovere di.....

4. I creditori hanno il dovere di collaborare lealmente con il debitore, con l'esperto nella composizione negoziata e con gli organi nominati dall'autorità giudiziaria.....e di rispettare l'obbligo di riservatezza sulla situazione del debitore, sulle iniziative da questi assunte e sulle informazioni acquisite. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16, commi 5 e 6.

Art. 16 Requisiti di indipendenza e doveri dell'esperto e delle parti

2. L'esperto è terzo rispetto a tutte le parti e opera in modo professionale, riservato, imparziale e indipendente.

Non è equiparabile al professionista indipendente di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o).

L'esperto, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 12, comma 2, verifica la coerenza complessiva delle informazioni fornite dall'imprenditore chiedendo al medesimo e ai creditori tutte le ulteriori informazioni utili o necessarie.

Può avvalersi di soggetti dotati di specifica competenza, anche nel settore economico in cui opera l'imprenditore, e di un revisore legale, non legati all'impresa o ad altre parti interessate all'operazione di risanamento da rapporti di natura personale o professionale.

Art. 16 Requisiti di indipendenza e doveri dell'esperto e delle parti

3. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 4, l'esperto non può essere tenuto a deporre sul contenuto delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite nell'esercizio delle sue funzioni, né davanti all'autorità giudiziaria né davanti ad altra autorità. Si applicano le disposizioni dell'articolo 200 del codice di procedura penale e le garanzie previste per il difensore dalle disposizioni dell'articolo 103 del codice di procedura penale in quanto compatibili.

4. L'imprenditore ha il dovere di rappresentare la propria situazione all'esperto, ai creditori e agli altri soggetti interessati in modo completo e trasparente e di gestire il patrimonio e l'impresa senza pregiudicare ingiustamente gli interessi dei creditori.

Art. 13

Istituzione della piattaforma telematica nazionale e
nomina dell'esperto

5. La domanda di iscrizione all'elenco è presentata agli
ordini professionali.....

di un'autocertificazione attestante l'assolvimento degli
obblighi formativi e di un curriculum vitae, a sua volta
oggetto di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47
del testo unico di cui al decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal quale risulti ogni
altra esperienza formativa in materia, **anche nelle
tecniche di facilitazione e mediazione, valutabile all'atto
della nomina come titolo di preferenza.**

la mediazione

la mediazione è uno dei
metodi A.D.R.

Alternative Dispute Resolution
o metodo alternativo di
risoluzione dei conflitti

è una procedura
pacifica, volontaria e
cooperativa di
risoluzione dei
conflitti.....

...per cui una terza
persona imparziale,
il mediatore, assiste
le parti in
conflitto....

....facilitandone la
comunicazione,
guidando la loro
negoziiazione,

...facendone affiorare
gli interessi e
orientandole verso la
ricerca di accordi
reciprocamente
soddisfacenti

il mediatore dovrà:

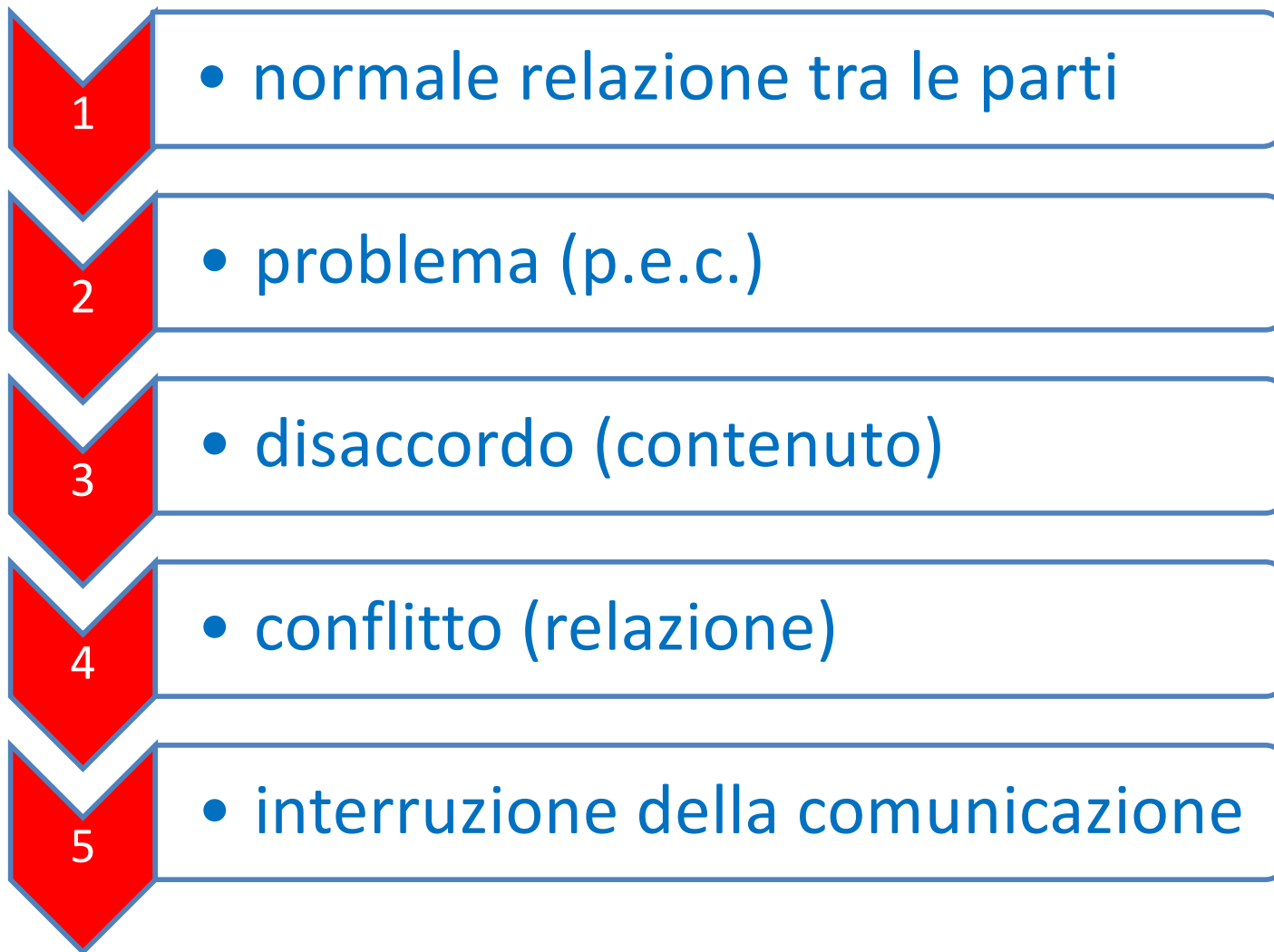
- ricucire il rapporto tra le parti
- ripristinare il dialogo interrotto
- aiutare le parti a raggiungere un accordo

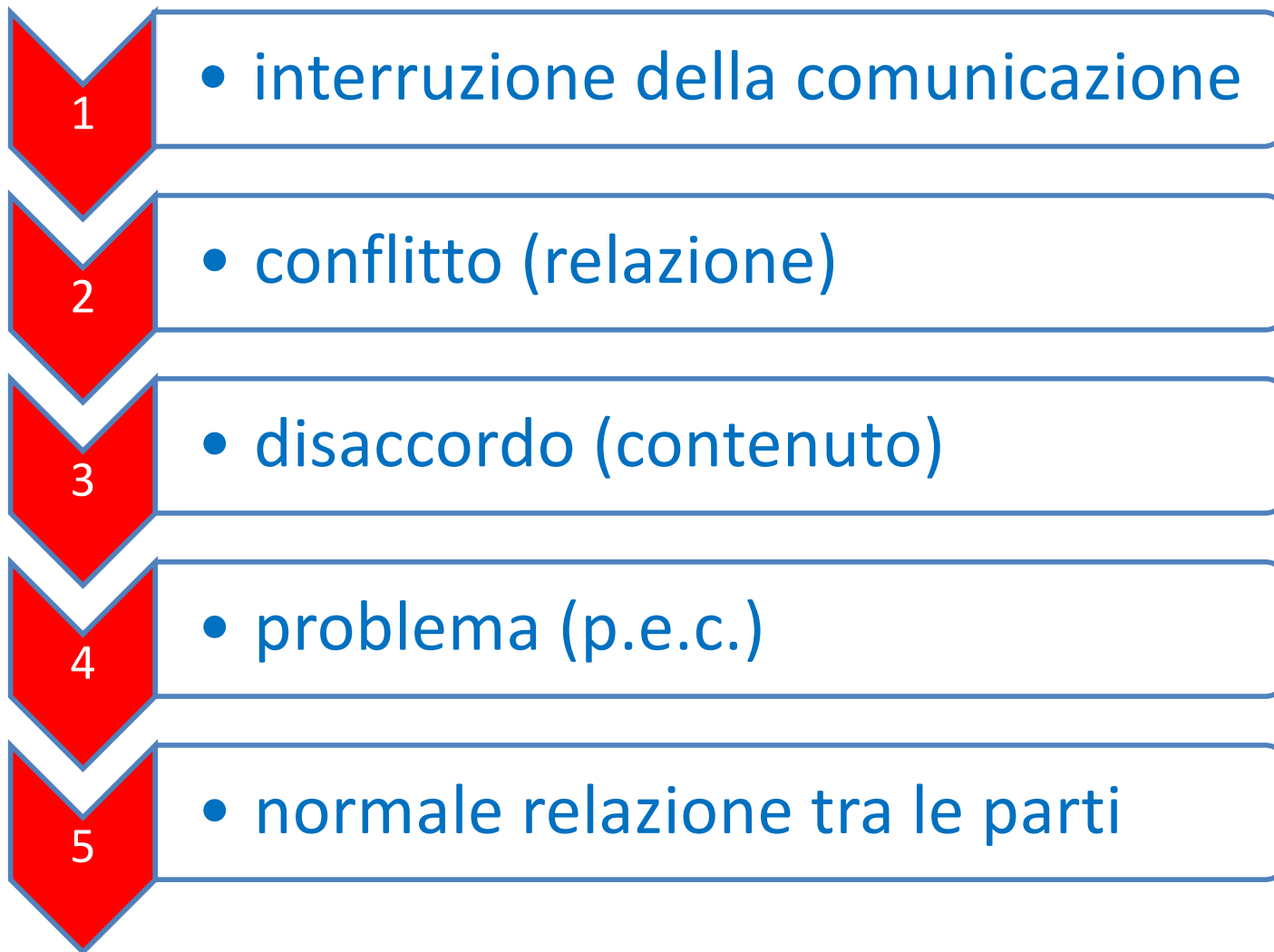
il mediatore sarà:

- estraneo al conflitto
- imparziale
- riservato

il mediatore:

- non è un terzo giudicante
- non può garantire che l'accordo sarà raggiunto
- ha un obbligo di mezzi e non di risultato





VANTAGGI

VELOCE

tempi medi di
conclusione tra 100 e
120 giorni

ECONOMICA

i costi sono contenuti
rispetto ad una causa o
arbitrato
(parcelle e tempo)

RISERVATA

tutto quello che viene detto in
mediazione non può essere
divulgato e il mediatore non
può essere chiamato a
testimoniare

RAPPORTI

tutta la mediazione tende a
migliorare il rapporto tra le
parti o quantomeno a non
deteriorarlo

AUTODETERMINAZIONE

saranno le parti a trovare, in
assoluta libertà, il migliore
accordo alla loro controversia
senza alcuna imposizione

SOLUZIONE

SODDISFACENTE

cercheranno in maniera
cooperativa la soluzione che
possa ampiamente soddisfare
tutti i loro interessi emersi
durante il percorso

QUANDO E' CONSIGLIATA

- le parti vogliono partecipare alla decisione
- vogliono preservare il rapporto
- vogliono evitare i rischi di una causa
- vogliono mantenere la riservatezza

l'esperto negoziatore della crisi d'impresa

l'esperto agevola le
trattative tra
l'imprenditore, i creditori
ed eventuali altri soggetti
interessati, al fine di
individuare una soluzione...

l'esperto è terzo rispetto a
tutte le parti e opera in
modo:

- professionale
- riservato
- imparziale
- indipendente

l'esperto verifica:

- la propria indipendenza
- il possesso delle competenze
- la disponibilità di tempo

ma allora perché negoziare?

1. attiva la comunicazione, necessaria per raggiungere un obiettivo
2. si discute e si cerca una soluzione condivisa ed autodeterminata

ma allora perché negoziare?

3. è costruttiva

4. è veloce in quanto meno
burocratica

ma allora perché negoziare?

5. permette un reinserimento
nell'economia

6. salva il salvabile

**Sezione I – TEST PRATICO PER LA VERIFICA
DELLA RAGIONEVOLE PERSEGUIBILITÀ DEL
RISANAMENTO DISPONIBILE ON LINE**

**Valutazione preliminare della complessità
del risanamento**

a cura dell'imprenditore

**Sezione II – CHECK LIST PARTICOLAREGGIATA
PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
RISANAMENTO E PER L'ANALISI DELLA SUA
COERENZA**

**Indicazioni operative per la redazione di
un piano affidabile (se non è stato redatto
prima)**

**Recepisce le migliori pratiche di
redazione**

**è un processo
a cura dell'imprenditore**

IL PIANO DI RISANAMENTO

**Utile per individuare le proposte da
formulare alle parti interessate**

**Utile per individuare la soluzione idonea
per il superamento della crisi**

**Serve a definire le strategie di intervento
utili a rimuovere le difficoltà**

Allegato 1 – indicazioni per la formulazione delle proposte alle parti interessate

1. Soci e altre società del gruppo
2. Fornitori strategici e fornitori più rilevanti
3. Locatori ed affittanti
4. Agenzia delle entrate

Allegato 1 – indicazioni per la
formulazione delle proposte alle
parti interessate

- 5. INPS
- 6. Banche e intermediari finanziari
- 7. Clienti
- 8. Rapporti di lavoro subordinato